

# Piacere degli occhi o del palato? «De gustibus»

DI TIZIANA MONTUORI

**C**on la mostra «De Gustibus» dell'artista Vanni Cuoghi, che s'inaugura sabato 10 maggio presso la Galleria d'arte contemporanea Nicola Pedana, sarà offerta un'attrazione diversa alla città di Caserta e a tutti coloro i quali conoscono e apprezzano non solo la storia dell'arte, ma anche quella culinaria del nostro paese. L'evento è da non perdere, l'artista genovese esporrà opere d'arte ispirate ai piatti ideati da Francesco Sposito, chef italiano che nel 2009 ha ricevuto i titoli di giovane Stella Michelin d'Europa e di più giovane Jeunes

## Arte e cucina

**D**e Gustibus punta ad un rilancio complessivo partendo dall'arte e dalla cucina che sono due tra le forme più rappresentative della creatività nel mondo del nostro paese.

Restaurateurs d'Europe, mentre nel 2010 è diventato miglior cuoco emergente Gambero Rosso. «Il progetto nasce – spiega il gallerista Nicola Pedana – in seguito all'acquisto che il caro amico Cuoghi fa di un antico libro di ricette italiane del '700 e dalla sua viva passione per l'arte culinaria». Cuoghi (1966) è un artista interessante; sebbene giovane, partendo dalle prime riflessioni teoriche elaborate agli inizi della sua carriera, ha saputo andare oltre, creando nel vasto panorama artistico contemporaneo un linguaggio autentico ed efficace. Prende parte ad eventi nazionali ed internazionali di rilievo: nel 2007 espone alla

Mostra Arte Italiana 1968 – 2007 Pittura a cura di Vittorio Sgarbi ed è inserito da Ivan Quaroni nel Libro Laboratorio Italia edito da Johan&Levi, l'anno seguente espone a Frieze Art Fair a Londra per poi presenziare alla Pechino 2008 – Artathlos e a Shangai con «Maestri di Brera» presso il Liu Haisu Museum. Nel 2011 espone a Scope Art Faire di New York e partecipa poi alla 54 Esposizione Internazionale della Biennale di Venezia e nel 2013 fa parte della rosa di artisti italiani presenti nel libro «investire in Arte» di Claudio Borghi Aquilini edito da Sperling&Kupfer. Lo spessore artistico di Cuoghi deriva da una forte attenzione per la storia dell'arte di cui egli stesso si definisce un «saccheggiatore» che rielabora ed esprime attraverso uno stile personale che non disdegna il sottile gusto per l'ironia.

*Il gallerista Nicola Pedana:  
«Il progetto nasce in seguito all'acquisto che il caro amico Cuoghi fa di un antico libro di ricette italiane del Settecento e dalla sua viva passione per l'arte culinaria»*